



INDICAZIONI NAZIONALI 2025 - GEOGRAFIA

COMPETENZA ATTESA (al termine della classe V):

1. ESPLORARE L'AMBIENTE CON CURIOSITÀ

Collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe III)

Orientamento

- Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno.
- Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe V)

Orientamento

- Identificare i punti di riferimento per l'orientamento negli spazi esterni alla scuola.
- Conoscere la cartografia: saper leggere simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici su planisferi e carte regionali.
- Possedere una mappa mentale del pianeta, localizzando le più rilevanti forme fisiche e umane e anche alcuni aspetti legati alle diversità culturali e sociali.

2. SAPERSI ORIENTARE NELLO SPAZIO GEOGRAFICO

Attestare conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe III)

- Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe V)

- Esporre in modo semplice e completo quanto osservato in diverse rappresentazioni cartografiche utilizzando correttamente la legenda

3. RAPPRESENTARE E COMUNICARE GLI SPAZI QUOTIDIANI

Riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe III)

- Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani.
- Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici.
- Iniziare la lettura di carte geografiche italiane alla scala locale e italiana

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe V)

- Conoscere, designare e descrivere attraverso immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna).
- Conoscere e utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di ragionare e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza.

4. LEGGERE E INTERPRETARE IL PAESAGGIO

Partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe III)

- Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica.
- Conoscere e comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio.
- Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, – es. i 60 siti Unesco presenti su tutto il territorio italiano – individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe V)

- Conoscere i principali elementi della geografia fisica europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica.
- Conoscere e distinguere tra punti di forza (sviluppo economico e sociale) e punti di debolezza (criticità, rischio) di un territorio, considerandolo anche come spazio di opportunità per i progetti di vita personali e sociali.
- Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la trasformazione del paesaggio nel tempo, anche come progettualità per il futuro delle comunità che vi abitano.

5. SAPERSI ORIENTARE NEL PROPRIO SPAZIO DI VITA E CULTURA

Quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi,...), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe III)

- Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica le Regioni italiane e le principali città italiane.
- Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia.
- Conoscere gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: articolazione costiera, arco alpino, aree interne, isole e arcipelaghi.
- Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.
- Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale.
- Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari, vulcani,...), anche distinguendo situazioni positive, rischi e criticità.
- Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi.
- Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe V)

- Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica gli Stati europei e del mondo e le principali città.
- Conoscere e inferire informazioni geografiche: gli aspetti principali di un continente, uno stato o una regione utilizzando fonti diverse.
- Localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell'Italia e, in modo semplificato e generale, dell'Europa e del mondo.
- Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi vissuti, esprimendo le emozioni attraverso disegni che rappresentano quanto rilevato.
- Conoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio italiano, per poi considerarli su scala globale.
- Conoscere i principali aspetti della popolazione italiana, compreso il fenomeno migratorio, con particolare attenzione al contesto locale e italiano.

COMPETENZA ATTESA (al termine della classe V)	CLASSE I Obiettivi del Curricolo d'istituto	CLASSE II Obiettivi del Curricolo d'istituto	CLASSE III Obiettivi del Curricolo d'istituto	CLASSE IV Obiettivi del Curricolo d'istituto	CLASSE V Obiettivi del Curricolo d'istituto
1. ESPLORARE L'AMBIENTE CON CURIOSITÀ	Individuare gli elementi costitutivi dello spazio vissuto , anche con riferimento al proprio ambiente di vita quotidiana. Organizzare gli elementi caratterizzanti gli spazi vissuti collegandoli con semplici relazioni spaziali.	Descrivere percorsi pedonali di varia difficoltà e natura, anche eseguiti da altri. Eseguire comandi spaziali in giochi strutturati di orientamento, in classe e in palestra.	Descrivere oralmente e rappresentare graficamente percorsi effettuati da se stessi e da altri. Progettare ed eseguire percorsi nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali, in giochi strutturati di orientamento, in classe e in palestra.	Progettare ed eseguire percorsi nello spazio, utilizzando piante, carte tematiche e geografiche, carte mute, bussola, fotografie del territorio e cogliendo significati e implicazioni delle scale grafiche e numeriche. Utilizzare correttamente punti cardinali e coordinate geografiche per compiere scelte di orientamento. Utilizzare ed eseguire modelli di norme di comportamento da tenere in caso di emergenza in situazioni simulate.	Utilizzare un modello avanzato di reticolo geografico e di strumenti digitali. Interpretare dati complessi sul clima e sulla popolazione. Individuare l’Italia nel contesto europeo e Mediterraneo. Conoscere le regioni d’Italia e saper individuare le altre nazioni dell’Unione Europea. Riconoscere e valutare l’impatto della globalizzazione e la tutela del patrimonio Unesco. Conoscere i grandi biomi mondiali.
2. SAPERSI ORIENTARE NELLO SPAZIO GEOGRAFICO	Individuare la posizione propria e degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento. Utilizzare concetti topologici e indicatori spaziali (come <i>sopra/sotto, destra/sinistra, vicino/lontano</i>) per descrivere la posizione di persone e cose. Eseguire percorsi e comandi spaziali in spazi limitati o giochi strutturati (in classe e in palestra), seguendo indicazioni verbali o iconiche. Pianificare e strutturare autonomamente percorsi di movimento orientandosi nello spazio circostante.	Utilizzare concetti topologici e indicatori spaziali per eseguire percorsi di varia difficoltà e natura (giardino/cortile della scuola, isola pedonale, strada urbana...), anche rispettando le regole del codice stradale. Descrivere percorsi pedonali di varia difficoltà e natura, anche eseguiti da altri.	Utilizzare le carte geografiche per seguire percorsi con punti di riferimento, individuare i punti cardinali e localizzare elementi tramite le coordinate. Individuare la posizione dell'Italia sul planisfero e sulla carta europea, e saper posizionare le sue regioni fisiche e amministrative. Saper rappresentare graficamente e in modo autonomo uno spazio vissuto e conosciuto. Conoscere e applicare le norme di comportamento in caso di emergenza attraverso simulazioni pratiche di situazioni di rischio.	Saper interpretare carte tematiche, grafici e tabelle socio-economiche per comprendere la struttura e l'andamento di un territorio. Individuare le caratteristiche naturali d'Italia e riconoscere i rischi ambientali a esse associati. Comprendere in che modo l'azione dell'uomo modifichi, organizzi e trasformi l'ambiente naturale nel tempo. Mettere in relazione e confrontare le caratteristiche fisiche e antropiche di un luogo con i suoi settori produttivi, stabilendo collegamenti causa-effetto.	Utilizzare diversi tipi di rappresentazione cartografica, italiana, europea e mondiale, per progettare itinerari e percorsi di viaggio. Descrivere gli oggetti geografici fisici e ambienti correlati caratterizzanti le principali nazioni d’Europa. Trovare similarità e differenze tra paesaggi italiani e paesaggi di altri paesi, europei e mondiali. Confrontare climi e ambienti di diversi paesi e stabilire collegamenti.
3. RAPPRESENTARE E COMUNICARE GLI SPAZI QUOTIDIANI	Descrivere oralmente e rappresentare graficamente percorsi effettuati da se stessi e da altri. Progettare percorsi di movimento con obiettivi precisi utilizzando i riferimenti spaziali.	Descrivere a voce e disegnare itinerari e percorsi compiuti da sé o da altre persone. Disegnare oggetti e ambienti da diversi punti di vista e saperli rappresentare in pianta (es. aula, casa, quartiere) usando scale geometriche a	Rappresentare in scala oggetti di varia forma e dimensione, utilizzando reticoli per operare riduzioni e ingrandimenti. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti o ambienti noti ed esplorati.	Interpretare simboli e legende di mappe topografiche, urbane e tematiche per descrivere il territorio a parole. Creare legende personalizzate ma coerenti per rappresentare spazi familiari tramite schizzi e mappe mentali (es. percorso casa-scuola).	Creare un resoconto integrato di un luogo quotidiano o di un percorso unendo testo scritto, fotografie, mappe satellitari e grafici. Saper illustrare a voce un territorio o un itinerario usando punti cardinali, indicatori spaziali complessi e

	Descrivere le differenze tra spazio aperto e chiuso, tra elemento fisso e mobile, tra elemento fisico e antropico.	reticolo, contorni e simboli corretti. Descrivere un ambiente naturale con i giusti termini geografici e riconoscere le funzioni specifiche dei diversi spazi vissuti nel quotidiano. Proporre modi per organizzare gli ambienti della vita quotidiana e pianificare le attività adatte a ciascuno di essi (come lo studio, il gioco o il pranzo).		Leggere e comunicare i dati essenziali di tabelle e grafici (istogrammi, aerogrammi) legati alla vita quotidiana e al territorio. Utilizzare una terminologia geografica corretta (es. densità, infrastruttura) per descrivere gli aspetti fisici e umani dell'ambiente.	collocando un luogo a diversi livelli di scala. Formulare progetti di miglioramento per gli spazi locali (come cortili scolastici o piste ciclabili) usando un linguaggio geografico specifico e motivando le scelte con dati reali. Redigere testi o presentazioni che colleghino le abitudini quotidiane (es. la gestione dei rifiuti) all'impatto ambientale planetario, utilizzando i nessi logici di causa-effetto tipici della materia.
4. LEGGERE E INTERPRETARE IL PAESAGGIO	Individuare oggetti geografici fisici a partire da semplici cartografie e fotografie del territorio. Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per descrivere ambienti proposti mediante fotografie e filmati. Individuare gli elementi che caratterizzano spazi vissuti e paesaggi conosciuti dagli allievi.	Individuare oggetti geografici fisici a partire da cartografie e fotografie del territorio anche satellitari. Individuare e rappresentare graficamente gli elementi che caratterizzano l'ambiente rappresentato attraverso semplici fotografie e filmati.	Individuare la posizione geografica dell'Italia sia sul planisfero sia sulla carta dell'Europa. Ricavare dati e informazioni territoriali da diverse tipificazioni di carte, fotografie satellitari e strumenti digitali. Identificare e catalogare i principali tipi di paesaggio. Distinguere gli elementi naturali da quelli antropici, analizzando come l'azione umana e la storia abbiano modificato e trasformato l'ambiente nel tempo.	Saper "leggere" foto aeree e panorami reali degli ambienti italiani, isolando i diversi piani visivi e distinguendo la morfologia naturale dalle forme create dall'uomo. Riconoscere come i diversi sistemi agricoli disegnano la struttura del territorio, identificandone le geometrie tipiche. Mettere in relazione le forme e i materiali delle abitazioni tradizionali con il clima e le risorse locali. Individuare nel paesaggio sia gli interventi umani di protezione del territorio, sia gli indicatori naturali di fragilità idrogeologica.	Confrontare immagini storiche e attuali dello stesso paesaggio per cogliere le evoluzioni e le permanenze storiche. Individuare nel paesaggio urbano e periurbano i segni dei flussi e delle funzioni economiche e i nodi di connessione con lo spazio europeo. Leggere criticamente i paesaggi dell'energia e delle risorse, discutendo visivamente l'equilibrio tra sviluppo economico e tutela della biodiversità. Pianificare e documentare un'indagine sul campo per rilevare lo stato di salute di un paesaggio locale, raccogliendo tracce, immagini e dati per valutarne la sostenibilità.
5. SAPERSI ORIENTARE NEL PROPRIO SPAZIO DI VITA E CULTURA	Conoscere le funzioni dei diversi spazi vissuti (la casa, l'aula, la scuola, il quartiere) e comprendere le regole elementari che ne gestiscono l'organizzazione. Rappresentare graficamente gli ambienti prossimali (ad esempio aula, scuola, casa), individuando i principali punti di riferimento. Descrivere a parole come il mutare delle stagioni influenzi le abitudini di vita delle persone e	Riconoscere le funzioni dei diversi spazi vissuti (la scuola, il quartiere, la città) e comprendere le regole elementari che ne gestiscono l'organizzazione. Rappresentare graficamente i percorsi quotidiani (ad esempio, il tragitto casa-scuola), individuando i principali punti di riferimento.	Individuare la struttura e l'organizzazione politico-amministrativa del proprio Comune, riconoscendone i principali servizi pubblici e i luoghi della comunità. Utilizzare piante e mappe semplificate per pianificare e verbalizzare un percorso reale all'interno del proprio paese o quartiere. Rilevare nel paesaggio locale i segni evidenti delle trasformazioni	Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche e le prime partizioni amministrative, comprendendo il concetto di confine. Leggere e confrontare carte tematiche e cartogrammi per estrarre dati relativi alla distribuzione della popolazione e delle infrastrutture sul territorio italiano. Analizzare l'interdipendenza tra le caratteristiche climatiche di una	Comprendere l'organizzazione politico-amministrativa dello Stato italiano e situare l'Italia all'interno dello spazio europeo, mediterraneo e mondiale. Utilizzare in modo integrato e critico strumenti diversi per analizzare l'assetto di un territorio. Leggere e interpretare le dinamiche globali e transcalari che trasformano i territori, mettendo in relazione i flussi

	le attività nel territorio circostante.	Osservare e distinguere in un ambiente noto gli elementi naturali da quelli antropici.	operate dall'uomo nel tempo (strade, edifici, canali) e discuterne l'impatto (positivo o critico). Mettere in relazione le risorse naturali di un ambiente specifico (es. la presenza di un fiume o di un bosco) con le attività lavorative storiche e attuali del territorio.	regione e le sue produzioni economiche principali (agricoltura, turismo, industria). Riconoscere e descrivere le azioni positive di tutela ambientale e i rischi legati ai cambiamenti climatici e al dissesto idrogeologico all'interno dei paesaggi studiati.	migratori, lo sviluppo delle aree urbane e lo sfruttamento delle risorse. Valutare l'impatto delle attività umane sui beni naturali e sviluppare argomentazioni critiche sulla sostenibilità, proponendo piccoli comportamenti quotidiani di cittadinanza attiva e responsabile.
--	--	--	--	---	---